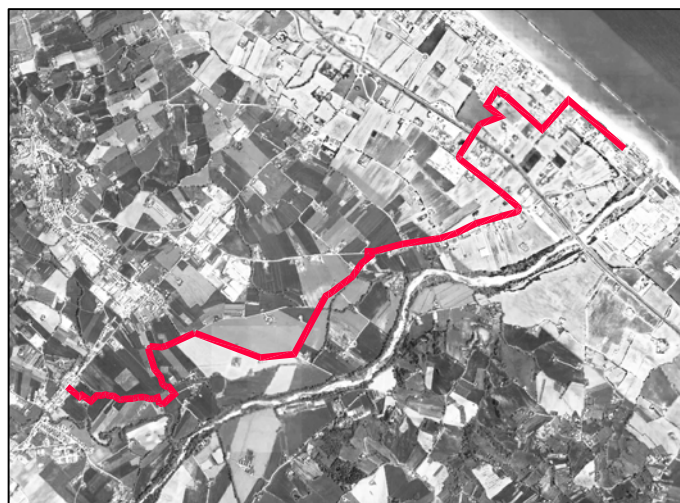


**Fondi Regionali per l'intervento denominato:
"Spese per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale:
Fiumi Cesano, Musone, Potenza, Ete Vivo, Tesino"**



**"LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA DEL CESANO"
I° Stralcio Funzionale
CUP: H81B21000830002**

DATA EMISSIONE:

ECI2.02

SPECIFICA:

Generale

KONZEPT

architettura & ingegneria integrate

Largo 17 Gennaio n.8

60033 Chiaravalle - AN

progetto.konzept@gmail.com

PROGETTO VIABILITA' - D.L.:

DOTT. ARCH. OMAR PASQUINELLI

GRUPPO DI LAVORO:

DOTT. GEOL. MIRCO MORESCHI;

RILIEVI TOPOGRAFICI:

GEOM. MATTEO CORINALDESI

PER LA REGIONE MARCHE:

DOTT. ING. LUCA ARABI

PER IL COMUNE DI MONDOLFO:

RESP. ESPROPRI:

DOTT. ING. LAURA CONSOLINI;

RESP. URBANISTICA:

DOTT. ARCH. FABIANO ZIGLIANI

SCALA:	DATA EMISSIONE:	REV.1	Progetto Fattibilità Tecnico Economica
/	Maggio 2024	REV.2	Progetto Esecutivo
FORMATO:	CODICE FILE:		
A4	K2103		

OGGETTO:

CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE

DELLE INTERFERENZE.

CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

1. PREMESSA E SCOPO DELL'INDAGINE	pag.2
2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE	pag.2
3. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE	pag.4
<i>3.1) Metodologia di verifica;</i>	
4. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	pag.5
5. CONCLUSIONI	pag.5

1. PREMESSA E SCOPO DELL'INDAGINE

Il presente documento è volto alla descrizione tecnico – funzionale della risoluzione di tutte le interferenze prevedibili nell'arco temporale delle lavorazioni atte alla modifica del territorio secondo le caratteristiche progettuali da attuare.

La seguente relazione, prevede ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze da eseguirsi presso gli enti gestori le cui risultanze ad oggi non hanno dato riscontro positivo.

Il documento prevede, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione. Le aree di intervento sulle quali prevedere le lavorazioni sono varie e differiscono tra di loro; si passa da di manutenzione straordinaria su tratti viabili esistenti, ad interventi di realizzazione ex novo di pista su aree extraurbane.

Per tutte queste motivazioni, cercheremo di valutare i diversi interventi secondo una scala gerarchica di valutazione delle interferenze.

Per un'analisi dettagliata delle caratteristiche tecniche generali si consiglia la consultazione della relazione tecnica generale, mentre la relazione seguente vuole garantire un'attenta verifica delle interrelazioni interventi / interferenze.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

L'idea di realizzare una rete di ciclovie regionali nelle Marche per affermare l'idea di una mobilità sostenibile ad uso dei residenti, dei pendolari e dei turisti si è maturata anche grazie alla spinta dei territori dove si sono realizzate esperienze spesso di avanguardia e dove soprattutto è cresciuto negli ultimi anni l'uso della bici come attività motoria salutare e piacevole, che consente una riscoperta della bellezza del nostro paesaggio e delle tradizioni locali.

L'evoluzione tecnica, dalle mountain bike alle bici a pedalata assistita fino all'alimentazione elettrica consentono oggi di guardare alla bici come ad un mezzo per la maggioranza, in grado di farci raggiungere quei luoghi che fino a ieri sembravano preclusi ai più e riservati solo a chi praticava ciclismo su strada.

Pensare alla Rete delle Ciclovie delle Marche significa al contempo delineare un modo "marchigiano" di intendere l'uso della bici e l'infrastruttura ciclistica, aderente alla forma del territorio, alla distribuzione dei centri abitati e dei luoghi di interesse, ma anche integrato armonicamente nel paesaggio e nella cultura delle Marche.

Il progetto Definitivo riguarda la realizzazione della **CICLOVIA DEL CESANO – I° Stralcio funzionale**, in base alla L.R. n.41/2019 del DGR 104/2020 "Concessione dei contributi in favore dei Comuni individuati come capofila per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale sui fiumi Cesano, Musone, Potenza, Ete Vivo, Tesino", è una delle direttrici perpendicolari (a pettine), del sistema di CICLOVIE DELLE MARCHE.

Il percorso complessivo si sviluppa lungo l'intera asta fluviale del Fiume Cesano dalla costa adriatica

Fondi Regionali per l'intervento denominato: "Spese per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale sui fiumi Cesano, Musone, Potenza, Ete Vivo, Tesino".

"LAVORI PER LE REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA DEL CESANO" – 1° Stralcio Funzionale**CUP: H81B21000830002****REV.2_ Progetto Esecutivo**

pag. 3 di 5

agli appennini, passando per i Comuni di Mondolfo (capofila), Trecastelli, Monteporzio, Mondavio, San Lorenzo in Campo, Pergola, Serra S. Abbondio e Frontone.

Il 1° stralcio funzionale si sviluppa all'interno del Comune di Mondolfo, fino al confine con il Comune di Trecastelli, in località Ponte Rio.

Secondo quanto prescritto dalla Zonizzazione del P.R.G. di Mondolfo, il percorso, nel tratto iniziale insiste in zona F5 (Verde Privato), successivamente troviamo una zona destinata ad E1 (Zona agricole tradizionale), con una lottizzazione in corso di esecuzione; superato il cavalcavia autostradale, il percorso insiste nuovamente in zona E1, con porzioni di ciclabile che andrà ad interferire con delle corti private.

Nell' ultima porzione di percorso a confine con il Comune di Trecastelli, la zonizzazione risulta essere F3 (Verde Pubblico – Standards 21mq/abitante).

3. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

3.1) Metodologia di verifica;

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree. Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie, i canali e i fossi irrigui a cielo aperto;
- Interferenze interrato. Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Per la determinazione e la risoluzione delle interferenze si fa generalmente riferimento a quanto indicato di seguito circa l'individuazione della tipologia di interferenza, al possibile rischio associato ed alla conseguente azione per l'eliminazione del rischio.

Sinteticamente:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione di linee o condotte (specie nelle operazioni di scavo) con la conseguente interruzione del servizio idrico, di scarico dei reflui, telefonico potrà essere scongiurato con la deviazione delle linee e/o condotte o con la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile;

Fondi Regionali per l'intervento denominato: "Spese per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale sui fiumi Cesano, Musone, Potenza, Ete Vivo, Tesino".

"LAVORI PER LE REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA DEL CESANO" – 1° Stralcio Funzionale**CUP: H81B21000830002****REV.2_ Progetto Esecutivo**

pag. 4 di 5

- la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio con lo spostamento della linea esistente.
 - l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.
- Inoltre l'ubicazione e/o il tracciato di linee e quadri elettrici, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico dei reflui, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:
- alla richiesta di allaccio dei contatori per le utenze elettriche ed idriche, oltre che di scarico dei reflui delle aree di cantiere (che nel caso in esame sono rappresentate dalle sei aree stabili), durante tutto il periodo esecutivo;
 - al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento dei servizi igienico-assistenziali;
 - al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrato;
 - al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico di scarico, telefonico, ecc;
 - al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
 - al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Pertanto rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, nei casi in cui non è possibile operare diversamente, si potrebbe rendere necessario:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Rispetto alla viabilità interferente con l'area di cantiere è stato valutato il posizionamento della stessa rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;

- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- alla necessità di regolamentazione del traffico in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

4. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Interferenze Aeree:

Lungo il percorso ciclabile non sono presenti linee elettriche di alta, media o bassa tensione; non vi sono neanche pali di pubblica illuminazione o linee telefoniche aeree, che potrebbero creare interferenze con le lavorazioni.

Interferenze Superficiali:

INTERSEZIONE CON STRADE

I percorsi ciclabili, in alcuni tratti utilizza delle strade comunali come percorso promiscuo, in altre porzioni interseca strade di grado superiore (strade provinciali).

In fase di progetto definitivo, sono stati individuati i passaggi più pericolosi, che verranno risolti con segnaletica orizzontale/verticale, per rendere visibile e riconoscibile il percorso sia agli avventori, che agli automobilisti (vedi tavole di dettaglio).

Interferenze Interrate:

Per quello che concerne i sottoservizi, gasdotti e/o metanodotti, è stato richiesto parere all'ente gestore/fornitore del servizio, in merito ad eventuali interferenze del tracciato ciclabile.

5. CONCLUSIONI

Prima dell'inizio della cantierizzazione delle opere si dovrà procedere alla individuazione definitiva di tutte le interferenze presenti nelle aree di lavoro ed in quelle di accesso alle stesse, alla progettazione della risoluzione dell'interferenza e all'effettiva realizzazione delle opere di spostamento/eliminazione, in accordo con gli Enti gestori.

Pertanto qualora dovessero intervenire ulteriori modifiche ai sottoservizi rilevati, nell'intervallo di tempo che potrà trascorrere tra la redazione della soluzione progettuale e la sua realizzazione, gli stessi elaborati dovranno essere integrati e sottoposti a nuova approvazione come già specificato.